

COLOMBERO scheletrico-sabbiosa, fase di scarpata CLB4

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo diffuso sulle scarpate che collegano la pianura principale con il corso dello Stura, nella pianura cuneese centrale. Tali superfici sono caratterizzate da una notevole pendenza e da abbondanza di ghiaie. Il substrato è costituito da depositi ghiaiosi di probabile pertinenza Stura, riconducibili al Fluvioglaciale e Fluviale Wurmiano e Post-wurmiano. L'uso del suolo è prevalentemente a bosco con robinia. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0179.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: suoli molto poco profondi per la presenza di un livello di ghiaie a circa 20 cm, con permeabilità molto elevata e drenaggio rapido. La prima falda si trova a molti metri di profondità e non influenza in alcun modo il profilo pedologico. Ghiaie in superficie sono presenti in abbondanza.

Profilo: Suolo con limitazioni evidenti per la ghiaiosità che riduce significativamente il volume di terra fino a disposizione degli apparati radicali e permette una velocità di infiltrazione rapida per la tessitura grossolana. Il topsoil è sabbioso - franco o franco-sabbioso, il subsoil è sabbioso-franco, gli orizzonti C sono sabbiosi. La struttura è poco sviluppata, granulare nell'orizzonte superficiale, poliedrica subangolare nel Bt se presente. Il colore del suolo è bruno (7.5YR o 10YR); la reazione è neutra.

Classificazione Soil Taxonomy: Inceptic Haplustalf, sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di collina a tessitura grossolana

Regime di umidità:

Regime di temperatura:

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: *n.i.*

Localizzazione: *n.i.*

Pendenza: *n.i.*°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo:

Litologia:

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte argillico poco espresso- le pellicole di argilla sono spesso solo visibili sulla superficie delle pietre.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bt-C1-C2.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Cascina posta nella pianura cuneese, a sud della frazione Maddalene del comune di Fossano (CN).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

40 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Molto scarsa

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Molto scarsa

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Sesta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli ad attitudine agraria nulla per l'eccessiva pendenza e per l'eccesso di ghiaia in superficie e nel profilo. L'unico utilizzo possibile è il bosco di protezione gestito con criteri naturalistici.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*